

Asl 2, luci e ombre Per una visita dermatologica due mesi d'attesa



L'Asl 2, qualche luce e diverse criticità. Per una angio Tac aorta addominale: bisogna attendere 39 giorni per la priorità B, mentre nessuna possibilità per il livello D o per la priorità P. Tempi lunghi anche per le gastroscopie: 42 giorni per le B, 111 per le D e P. Per una visita dermatologica 63 giorni per il livello B. MAURO CAMOIRANO - PAG. 44



All'ospedale San Paolo di Savona sono molte le prestazioni specialistiche che non rispettano le tabelle

Luci e ombre sui tempi di attesa per le prestazioni specialistiche. Ecco gli ultimi dati dell'Asl2. Per i secondi appuntamenti di pneumologia servono cinque mesi. Nei termini le ecografie

Una visita dermatologica? Bisogna aspettare due mesi

IL CASO

MAURO CAMOIRANO
SAVONA

Tempi di attesa dell'Asl 2, qualche eccellenza, ma anche molte criticità, soprattutto se serve un anestesista o sulle visite specialistiche non urgenti (priorità B, sulla carta da prenotare entro 10 giorni). Qualche esempio? L'angio Tac aorta addominale: bisogna attendere 39 giorni per la priorità B, mentre nessuna possibilità per il livello D (ossia scadenza di 30 giorni per le visite, 60 per gli accertamenti diagnostici) o per la priorità P (programmati entro quattro mesi). Per Ecg dinamico di Holter la situazione non è molto migliore: 35 giorni di attesa per le B, nessuna possibilità per altre priorità. Tem-

pi lunghi anche per le gastroscopie: 42 giorni per le B, 111 per le D e stesso tempo di attesa per le P. Meglio comunque delle colonscopie, dove i giorni di attesa non sono nemmeno indicati. Non va meglio per le visite ginecologiche: da una parte un giorno d'attesa per le B, ma 139 le D e addirittura 335 (quasi un anno) per le P. Altro tallone d'Achille sono le visite specialistiche della chirurgia vascolare, con ben 41 giorni con priorità B, la dermatologica i dati sono più gravi con 63 giorni di attesa sempre per il livello B.

Insomma, il quadro per alcune patologie non è confortante. L'Asl ha stabilito che, per evitare i disagi ai pazienti, sia il medico di medicina generale a prescrivere le prime visite. Sarà invece compito dello specialista redigere l'impegnativa, che non ha scadenza temporale, per il

controllo programmato indicato nell'ultimo referto, o qualunque ulteriore indagine necessaria a completare l'iter diagnostico. In caso di mancata disponibilità nei tempi previsti per le priorità B, D e follow-up oncologici, l'Asl2 ha attivato specifici percorsi di tutela di presa in carico delle richieste, accessibili solo tramite gli sportelli aziendali di prenotazione.

Ci sono però anche dei numeri positivi. Come per le eco (addome completo, inferiore, superiore, urinario, fegato, milza, pancreas), dove le attese sono rapide: 13 giorni se con priorità, eco ginecologica si scende a 5-12 giorni a seconda delle priorità. Eco mammella la disponibilità è immediata e tempi rapidi anche per le ovaie: immediata per la B o 55 giorni per la D.

Veloci anche le Ecocolor-doppler per le priorità B, ma

con un'anomalia: arterioso e venoso arti inferiori, entrambi 6 giorni di attesa solo per le B, stessa tempistica per i tronchi sovraortici per le B, ma si passa a ben 165 giorni, quasi sei mesi, se si passano a priorità D. Rapidissima l'Ecocolor-doppler cardiaca (solo 7 giorni di attesa per la P) e la mammografia con tempistiche di 2 giorni, 30 o 41 a seconda dei livelli di priorità.

Si torna a patire per alcune prestazioni Tac. Qui il range è davvero ampio: si va dai 2 giorni per qualsiasi priorità per cervicale, colonna dorsale, sella turcica, o encefalo, senza mezzo di contrasto ai 39 giorni di attesa per l'addome completo, inferiore, superiore, al torace, prenotabile solo con priorità B. Insomma, l'utilizzo del mezzo di contrasto il più delle volte fa la differenza. —